

18 MARZO 2016
PROGRAMMA DELLA GIORNATA

: **9.00-9.30** Conservatorio Bruno Maderna di Cesena: accoglienza e benvenuto del già Ministro della Pubblica Istruzione, **Luigi Berlinguer**, Presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica a scuola e del Comitato per lo sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica. Saranno presenti il Sindaco **Paolo Lucchi**, l'Assessore alla Cultura **Christian Castorri** e l'Assessore all'Istruzione e ai Servizi per le persone **Simona Benedetti**.

: **9.45** Teatro Bonci di Cesena, saluto di **Luigi Berlinguer**, **Stefano Versari**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, **Patrizio Bianchi**, Assessore Regionale Istruzione Emilia Romagna e di **Stefan Milenkovic**. Saranno presenti i Dirigenti Scolastici di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, gli Amministratori locali, i Responsabili delle Scuole e delle Associazioni musicali gli alunni delle scuole della provincia di Forlì-Cesena. Questi ultimi assisteranno in seguito alla prova generale "aperta" del Concerto di **Stefan Milenkovic**, con gli allievi del Conservatorio Bruno Maderna.

: **10.15** Teatro Bonci di Cesena, prova generale "aperta" agli alunni e docenti delle scuole della provincia di Forlì-Cesena del Concerto serale di **Stefan Milenkovic**, accompagnato dagli allievi del Conservatorio Bruno Maderna che si concluderà alle 12.15. **Le classi interessate alla prova generale entreranno alle 9.45 e dovranno prenotarsi tramite mail e/o telefonata a:**

GIADA FRANCISCONI tel. 0547/28679

g.francisconi@conservatoriomaderna-cesena.it

: Alle **10.15** **Luigi Berlinguer**, i Dirigenti Scolastici di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, gli Amministratori locali, i Responsabili delle Scuole e delle Associazioni musicali si trasferiranno alla **Biblioteca Malatestiana di Cesena** all'incontro per l'elaborazione di un **"Manifesto per la promozione della cultura musicale"**

: **16.45-18.45** Aula Magna "B. Bratti" della Sc. Sec. 1° T. M. Plauto, seminario con **L. Berlinguer**, **G. Cerini**, **G. Messina** e **J. E. Amaducci**, per i docenti del 1° ciclo delle scuole romagnole, su:

"La Musica & le Indicazioni 2012 per il curricolo"

I docenti interessati al seminario devono prenotarsi tramite mail e/o telefonata a:

GIADA FRANCISCONI tel. 0547/28679

g.francisconi@conservatoriomaderna-cesena.it

- TEATRO G. VERDI CESENA -

18 MARZO 2016 ore 10:00

Stagione di Teatro Ragazzi 2015-2016 del Teatro Bonci



"BRUNDIBAR 2016"
Storie di ragazzi: infanzia e
adolescenza vissute nel
1943 e raccontate ai
ragazzi del 2016

una produzione del
Conservatorio Statale
"Bruno Maderna" di Cesena

- TEATRO A. BONCI CESENA -

18 MARZO 2016 ore 21:00

STEFAN MILENKOVIC
ARCHI DEL CONSERVATORIO
BRUNO MADERNA

Concertatore
Paolo Chiavacci



- J.S. Bach Concerto in la minore BWV 1041 per violino, archi e basso continuo
- W.A. Mozart Concerto n. 5 in la maggiore KV 219 per violino ed orchestra
- A. Dvorak Serenata per archi

.....
LA GIORNATA CESENATE PER LA MUSICA
è stata pensata, proposta ed organizzata da:

Conservatorio "BRUNO MADERNA" di Cesena e
Sc. Secondaria di I° "VIA ANNA FRANK" di Cesena

in collaborazione con:

- **USR Uffici VII e X - Ambiti Territoriale di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna**
- **Distretto Scolastico n. 44 di Cesena**
- **Comune di Cesena**
- **Assessorato Istruzione Regione Emilia Romagna**
- **Azienda Pubblica Servizi alla Persona, Distretto di Cesena-Valle Savio**
- **Istituto Musicale Corelli di Cesena**
- **Banda Comunale Città di Cesena**
- **Associazione Culturale Coro "Maria Callas"**
- **C.D.E. "Gianfranco Zavalloni" di Cesena**

.....
Ai docenti partecipanti al seminario "MUSICA" sarà rilasciato l'attestato di partecipazione



La Musica è Ricerca. Le Distanze.

La scuola ha un problema solo. I ragazzi che perde.
(don Lorenzo Milani)



ASSESSORATO SCOLASTICO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

IN COLLABORAZIONE CON
IL DISTRETTO SCOLASTICO DI CESENA n. 44
E CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CESENA

Sc. Secondaria di I° grado
"Via Anna Frank" di Cesena



Sedi scolastiche: Anna Frank
Tito Muccio Plauto, S. Giorgio



ORGANIZZANO UNA GIORNATA PER LA...

MUSICA!!

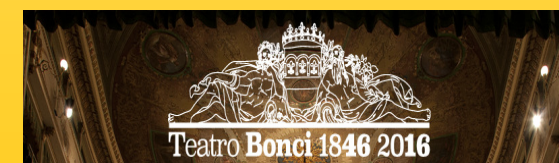
un bene di tutti e... per ciascuno



Paul Kottlarevsky, "Still life with violin", 1914

con

LUIGI BERLINGUER E STEFAN MILENKOVIC
CESENA, 18 MARZO 2016



170° ANNIVERSARIO DELLA
FONDAZIONE DEL TEATRO ALESSANDRO BONCI

MUSICA, UN BENE DI TUTTI E PER CIASCUNO

di Jaime Enrique Amaducci e Paolo Chiavacci

Una giornata dedicata alla Musica... Perché?

Questa giornata nasce pensando ad una ricerca continua di armonie, di relazioni, che vadano oltre il limite dei confini comunali seguendo le fascinazioni che stanno alla base di una musica che riduce le distanze territoriali ed esperienziali...

Il Conservatorio "Bruno Maderna" e la scuola secondaria di primo grado "Via Anna Frank" di Cesena hanno pensato di proporre/organizzare tale iniziativa offrendo alla comunità, non solo cesenate, l'opportunità di confrontarsi con le esperienze e le personalità di due grandi "della" e "per la" musica: **Luigi Berlinguer e Stefan Milenkovic**. La giornata musicale cesenate riveste valori aggiunti, visti il 170° anniversario del Teatro Bonci di Cesena e l'importante riconoscimento assegnato dalla Regione Emilia Romagna per i progetti di educazione musicale. Un grande successo quest'ultimo ottenuto dall'**Istituto Corelli di Cesena**, capofila della rete territoriale di scuole statali e di associazioni musicali.

Ciò senza dimenticare l'innovativo progetto "**Lapiazzaincantata**" che, il 9 aprile, vedrà partecipare al "coro più grande del mondo", in Piazza Plebiscito a Napoli, i rappresentanti dei cori della Sc. Secondaria "Via Anna Frank" di Cesena, dell'Ist. Comprensivo di Modigliana e del Coro "Il Quadrifoglio" della Scuola di Musica "Alfeo Gigli" di Modigliana.

Ancora una volta la **musica si conferma un bene di tutti e per ciascuno**. Riduce i rischi connessi alla dispersione scolastica, crea emozioni, nuove e diverse, per ogni età, dipinge panorami esistenziali, sociali e culturali spesso inaspettati, tanto desiderati e a volte sconosciuti perché non fanno audience, oppure perché disseminati ed arroccati... sotto vari campanili. Le forme di convivenza solidale che può generare, oltre al severo impegno e al rigore gioioso che il "far musica" richiede, si caratterizzano come espressioni di una "cittadinanza comune", di una "cultura con radici sicure pronta ad affrontare le novità e le incertezze che la complessità porta in sé".

"[...] La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;

b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'**integrazione** delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere."

D.M. 254/2012, "MUSICA. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".